

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 81 (2009)
Heft: 4

Artikel: 2 settembre 1939, l'ora tragica scoccò
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-287248>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 06.02.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

2 settembre 1939, l'ora tragica scoccò

REDATTORE RESPONSABILE

“La scuola prepara i cittadini : ma a rigore di termine, non è cittadino chi non è ancora soldato.

(...) Da noi il servizio militare non significa soltanto l'addestramento del soldato in caso di guerra: ossia l'istruzione tattica: ma è la scuola che corona e che completa l'educazione impartita nella scuola civile.”

Virgilio Gilardoni,

Primordialità della Svizzera, 1939

“All'alba di stamane sono apparsi gli avvisi di mobilitazione per le truppe di frontiera. E nelle prime luci del giorno qualcuno è salito sul campanile a battere il batacchio contro la campana che richiama. È un suono lugubre, monotono, che risuona dentro e suscita strani pensieri. Dai paesi vicini si odono pure uguali, i richiami delle campane, mentre le sirene degli opifici abbaiano. È l'allarme.”

Franco Gallino,

50 e 1 giorno di frontiera con il Battaglione di Copertura, 29 agosto 1939

30 agosto 1939, alle ore 1805.

L'Assemblea federale si riunisce per la nomina del generale, presenti 186 Consiglieri nazionali su 187 e 43 Consiglieri agli Stati su 44, Guisan ottiene, al primo scrutinio, 204 voti contro 21 andati a Borel e pronuncia subito dopo il giuramento.

“Vi affidiamo, generale, la guardia di questa Patria che amiamo con tutta la nostra forza e che mai, quali che siano le circostanze, lasceremo invadere da chicchessia.”

Valloton, presidente dell'Assemblea federale,

30 agosto 1939

“Ufficiali, sottufficiali e soldati.

L'Assemblea federale mi ha affidato il comando supremo dell'Esercito. Mi rendo conto delle mie grandi responsabilità, ma le assumo con fiducia e fierezza, perché conosco lo spirito che anima l'Esercito. So che in quest'ora tanto grave, ognuno di voi è pronto e farà il suo dovere nel posto che a ciascuno è assegnato.”

Generale Henri Guisan, Comandante in Capo dell'Esercito, 31 agosto 1939

“Si sapeva bene che non si sarebbe potuto arrestare la Wehrmacht alle nostre frontiere, nessuno lo pretendeva. Ma ci si sarebbe battuti. Non c'era bisogno di comunicati per questo; era un'evidenza che si fondava sulla storia svizzera.”

Max Frisch

“Ritenere, come sostiene qualcuno, che la mobilitazione fu inutile significa (...) sottovalutare ingiustamente la parte avuta in questo periodo dai nostri soldati. La Svizzera seppe mettere in atto due tipi di difesa: quella spirituale (...) e quella militare. Ricordare la mobilitazione significa riflettere sia sui pericoli dei cedimenti e delle ambiguità che possono manifestarsi nell'ambito dei principi politici, sia sugli autentici valori della nostra democrazia.”

Giuseppe Buffi, Presidente del Consiglio di Stato,

2 settembre 1989

elettricità
franchini



Edmondo Franchini SA
6814 Lamone, Via Girella 4
Tel. 091 960 19 60
www.efranchini.ch

